



COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. Iva 00399640838 codice Univoco UFUHC7

protocollo@pec.comune.ali.me.it - sindaco@comunedi.ali.it

www.comune.ali.me.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 DEL 30/11/2020

OGGETTO: Mantenimento della gestione del servizio idrico integrato in forma autonoma ai sensi dell'art.147, comma 2 bis, lettera a), del D. Lgs. n.152/06.

L'anno **Duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle **ore 19:10** e seguenti, nell'Aula Consiliare del Comune di Ali, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in sessione urgente, che è stata partecipata a tutti i Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i signori:

<i>N.</i>	<i>NOMINATIVO</i>	<i>CARICA</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1)	<i>D'ANGELO SABINA</i>	<i>Presidente</i>	X	
2)	<i>BOTTARI DOMENICO</i>	<i>Consigliere</i>	X	
3)	<i>BONURA GIUSEPPE</i>	<i>Consigliere</i>	X	
4)	<i>RANERI GIUSEPPE</i>	<i>Consigliere</i>	X	
5)	<i>BRIGUGLIO SERGIO</i>	<i>Consigliere</i>	Colleg.	
6)	<i>BONARRIGO ANTONIA</i>	<i>Consigliere</i>	X	
7)	<i>TRIOLO FLORIANA</i>	<i>Consigliere</i>		X
8)	<i>FIUMARA PIETRO</i>	<i>Consigliere</i>	X	
9)	<i>TRIOLO NATALE</i>	<i>Consigliere</i>	X	
10)	<i>FIUMARA GIOVANNI</i>	<i>Consigliere</i>	X	

Consiglieri assegnati: 10	Consiglieri in carica: 10	Consiglieri presenti: 8	Consiglieri assenti: 1
---------------------------	---------------------------	-------------------------	------------------------

Risultato legale, ai sensi del comma 1, dell'art. 30 della Legge Regionale n. 9 del 6 marzo 1986, il numero degli intervenuti;

Assume la Presidenza del Consiglio Comunale il Presidente, la *Dott.ssa D'Angelo Sabina*.

Partecipa il Segretario Comunale, *Dott. Gaetano Russo*.

Presente in aula il Sindaco, *Dott. Ing. Natale Rao* e il Responsabile dell'Area Finanziaria, *Natale Satta*.

In collegamento video partecipano i consiglieri *Sergio Briguglio* ed il Revisore dei Conti *Dott. Stefano Composto*.

Sono presenti in aula gli Assessori _____.

Ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dalla Legge Regionale n. 48/91 e dalla Legge Regionale n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **favorevole**.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

Il **Presidente** procede alla lettura della proposta di deliberazione posta al 16° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto “*Mantenimento della gestione del servizio idrico integrato in forma autonoma ai sensi dell'art.147, comma 2 bis, lettera a), del D. Lgs. n.152/06*”.

Accertato che nessun consigliere chiede di intervenire mette ai voti la proposta.

Si approva all'unanimità.

A questo punto il **Presidente** invita i consiglieri a votare l'immediata esecutività della proposta .

Si approva all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito delle votazioni come sopra riportato,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione avente ad oggetto “*Mantenimento della gestione del servizio idrico integrato in forma autonoma ai sensi dell'art.147, comma 2 bis, lettera a), del D. Lgs. n.152/06*”.
2. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991 (art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000): **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.**

Copia di Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

OGGETTO: Mantenimento della gestione del servizio idrico integrato in forma autonoma ai sensi dell'art.147, comma 2 bis, lettera a), del D. Lgs. n.152/06.

IL SINDACO

PREMESSO CHE il Comune di Ali rientra tra i Comuni montani con popolazione inferiore a 1000 abitanti e da circa settanta anni gestisce in via autonoma il servizio di approvvigionamento idrico, fognario e depurativo della propria Comunità;

VISTA la Legge Regionale n. 19/2015, in tema di *governance* del servizio idrico integrato, che ha previsto specifiche disposizioni, sia in ordine alla costituzione dei nuovi Enti di Governo (ATI), sia per quel che riguarda la gestione e le tariffe del servizio idrico integrato;

VISTO l'art. 147, comma 2-bis, lettere a) e b) del D. Lgs. n. 152/2006, a norma del quale *Sono fatte salve: a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148; b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche: approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate; sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico. Ai fini della salvaguardia della gestione in forma autonoma di cui alla lettera b), l'ente di governo d'ambito territorialmente competente provvede all'accertamento dell'esistenza dei predetti requisiti.*

PRESO ATTO CHE il D.A. n.1174 del 28/10/2020, di proroga del Commissario *ad acta* dell'ATI, ha stabilito il termine del 30 Novembre 2020 per porre in essere ogni adempimento necessario e/o utile ai fini della conclusione dell'iter di definizione e formalizzazione dei Comuni rientranti tra le gestioni salvaguardate di cui all'art.147, comma 2 bis, lettere a) e b), del D. Lgs. n. 152/2006.

Dato atto che il Comune di Ali:

- 1) Per come emerge dai dati relativi in possesso dell'Ente, ha una popolazione residente inferiore a 1000 abitanti;
- 2) Rientra a pieno titolo nella categoria dei comuni montani;
- 3) Gestisce in via autonoma il servizio idrico, fognario e depurativo delle acque;
- 4) È munito di un adeguato acquedotto comunale che non presenta significativi fenomeni di dispersione della risorsa idrica, mantenendo a tutti gli effetti gli standards regionali di riferimento;
- 5) Gestisce il servizio idrico integrato nel pieno rispetto dei principi di efficacia, economicità ed efficienza, consentendo all'Ente di applicare tariffe eque e sostenibili per l'intera Comunità;
- 6) Attinge le acque da fonti qualitativamente pregiate, stante che la risorsa idrica viene captata da sorgenti e pozzi, e sin dall'origine presenta qualità conformi ai parametri fissati dal D. Lgs. n. 31/2001, richiedendo durante l'anno minimi e trascurabili trattamenti di potabilizzazione.
- 7) Sfrutta sorgenti di captazione che ricadono in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D. Lgs. n. 42/2004;
- 8) Opera controlli periodici sulla qualità delle acque prelevate dalle fonti e di quelle immesse nella rete di adduzione;
- 9) È munito di un impianto fognario che consente un grado di copertura del servizio di fognatura per almeno il 95 % della popolazione residente, assicurando che il refluo prodotto sia collettato all'impianto di depurazione di proprietà comunale;

10) Opera, altresì, controlli periodici sulle acque trattate, in uscita dell'impianto di depurazione.

PRESO ATTO della particolare condizione demografica e socio-economica della Comunità di Ali, nonché della remota collocazione geografica in cui si trova il territorio comunale e dell'impossibilità di raggiungere economie gestionali;

RITENUTO CHE il Comune di Ali subirebbe un inevitabile '*vulnus*' nell'affidare ad un gestore unico individuato dall'ATI della Città Metropolitana di Messina, il servizio *de quo*, consistente concretamente in un aggravio nella gestione complessiva del servizio intermini di efficienza ed efficacia e nell'aumento della tariffa da applicare all'utenza;

RICHIAMATA la Sentenza della Corte costituzionale n. 33 del 2019 che ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 28, del D.L. 31/05/2010, n.78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30/07/2010, n. 122, come modificato dall'art. 19, comma 1 del D.L. 6/07/2012 n. 95, convertito, con modificazioni, nella Legge 7/08/2012, n. 35, *nella parte in cui non prevede la possibilità, in un contesto di Comuni obbligati e non, di dimostrare, al fine di ottenere l'esonero dall'obbligo, che a causa della particolare collocazione geografica e dei caratteri demografici e socio-ambientali, del Comune obbligato, non sono realizzabili, con le forme associative imposte, economie di scala e/o miglioramenti, in termini di efficacia ed efficienza, nell'erogazione dei beni pubblici alle popolazioni di riferimento;*

RITENUTO CHE sussistono tutti i requisiti di cui all'art. 147, comma 2 bis, lettera a) del D. Lgs. n. 152/2006, affinché questo Ente possa proseguire nella gestione autonoma dei servizi in argomento;

VISTA la nota prot. n. 7724 del 27/11/2020 allegata al presente provvedimento;

VISTO l'art. 147, comma 2bis, lettera a) del D. Lgs. n. 152/06;

VISTA la Legge Regionale n. 19/2015;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 142/90 recepita con la L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 30/2000 e ss.mm.ii.

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

PROPONE

- 1) **DI RICHIAMARE** la superiore premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **DI MANTENERE** la gestione autonoma del servizio di approvvigionamento idrico, fognario e depurativo della propria Comunità in applicazione dell'art.147, comma 2 bis, lettera a) del D. Lgs. n. 152/2006.
- 3) **DI NOTIFICARE** la presente deliberazione all'Assemblea territoriale idrica di Messina.
- 4) **DI PUBBLICARE**, ai sensi di legge, la presente Delibera sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio *online* e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Ali.
- 5) **DI DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL PROPONENTE
IL SINDACO
F.to Dott. Ing. Natale Rao

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 LEGGE REGIONALE n. 30/2000

ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: Mantenimento della gestione del servizio idrico integrato in forma autonoma ai sensi dell'art.147, comma 2 bis, lettera a), del D. Lgs. n.152/06.

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

In merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione esprime parere: FAVOREVOLE.

Alì, lì

**Il Responsabile dell'Area Tecnica
SINDACO
F.to Dott. Ing. Natale Rao**

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

APPONE

In merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione esprime parere: FAVOREVOLE

Alì, lì

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Rag. Natale Satta**



COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Alì (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. Iva 00399640838 codice Univoco UFUHC7

protocollo@pec.comune.ali.me.it - sindaco@comunedi.ali.it

www.comune.ali.me.it

Prot. n. 7724 del 27/11/2020

All'Assemblea Territoriale Idrica di Messina

Ufficio del Presidente

PEC: atiacquemessina@pec.it

All'Assessore Regionale dell'Energia e S. P. U.

Dott. Alberto Pierobon

PEC: assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale

PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Al Dirigente del Servizio 1

PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Servizio Idrico Integrato nell'Ambito di Messina. Modalità di gestione del servizio idrico integrato. Ulteriori specificità per i comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti.

Con riferimento e quanto in oggetto indicato, si rappresenta quanto segue:

PREMESSO CHE l'art. 147, comma 2bis del D. Lgs. n. 152/2006 prevede che “*Qualora l'ambito territoriale ottimale coincida con l'intero territorio regionale, ove si renda necessario al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, è consentito l'affidamento del servizio idrico integrato in ambiti territoriali comunque non inferiori agli ambiti territoriali corrispondenti alle province o alle città metropolitane. Sono fatte salve: (comma introdotto dall'art. 7, comma 1, lettera b), Legge n. 164 del 2014, poi così modificato dall'art. 62, comma 4, Legge n. 221 del 2015)*

a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148.

CONSIDERATO CHE, come previsto e riconosciuto anche in sede di circolari interpretative del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la previsione derogatoria di cui sopra non può e non deve avere valenza ordinaria ma deve essere subordinata a requisiti specifici e cioè la gestione dell'intero servizio ad opera dell'Ente gestore, avente popolazione inferiore a mille abitanti, e il consenso dell'Autorità d'Ambito, proprio perché la *ratio* di

consentire il superamento delle frammentazioni gestionali e conseguire livelli efficienti, efficaci ed economici del servizio idrico integrato resta fondante.

CONSIDERATO CHE:

- il **Comune di Ali** risulta inferiore a mille abitanti;
- le uniche eccezioni alla gestione unica per ciascun ambito territoriale ottimale sono quelle previste dall'art. 147, com. 2bis lettera a) e b);

PRESO ATTO CHE il Comune di Ali rientra in entrambe le eccezioni:

- Comma a): popolazione inferiore a 1.000 abitanti;
- Comma b): approvvigionamento idrico da sorgenti ricadenti in zona SIC o aree naturali protette;

RITENUTO CHE, la gestione unica comporterebbe un'inevitabile aggravio di costi, a fronte di trascurabili vantaggi, si invita Codesta Spett.le Autorità a voler ammettere che il Comune di Ali possa procedere e proseguire la gestione autonoma già in atto, e mai abbandonata, ai sensi dell'art. 147, comma *2bis* del D. Lgs. n. 152/2006, riservandosi, sin da subito, ad inoltrare, nei termini stabiliti la relativa Delibera Consiliare comprensiva di tutti gli elementi tecnici e giuridici e necessari.

Si resta in attesa di cortese urgente riscontro con le determinazioni del caso.

IL SINDACO

Dott. Ing. Natale Rao



Natale Rao

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente
F.to Dott.ssa Sabina D'Angelo

Il Consigliere Anziano
F.to Domenico Bottari

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gaetano Russo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, per 15 giorni consecutivi al n. _____ dal _____ al _____

(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009)

Alì,

Il Funzionario addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gaetano Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30 novembre 2020.

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
(Immediatamente Esecutiva)

Alì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gaetano Russo
